

Progetto co-finanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI 2008 – 2013

AP 2010 Azione 2.1.A

Le Strade dell'Integrazione

SCHEDA DI PROGETTO

Titolo del progetto Le strade dell'integrazione

Priorità specifica

Fondo Europeo Rifugiati- FER 2010

2.1 A – Studio pilota/censimento, attraverso un'indagine in loco, sull'integrazione-occupazione dei titolari di protezione internazionale

Destinatari titolari di protezione internazionale residenti in Italia da almeno 3 anni

Durata 12 mesi (fino al 30 giugno 2012)

Analisi dei bisogni:

Finora la letteratura non dà indicazioni precise e sufficientemente analitiche in merito all'interpretazione del processo di accoglienza e di integrazione dei rifugiati. Lacuna che di fatto impedisce la comprensione del sistema dei servizi e delle sue effettive potenzialità.

Un'analisi puntuale dei risultati a lungo termine permetterebbe non solo di rilevare dati e informazioni in altro modo non reperibili, ma consentirebbe di determinare in modo più appropriato interventi efficaci che evitino sprechi economici e di sistema e che siano, al contrario, orientati - attraverso specifiche direttive e ragionati indicatori - all'individuazione di interventi concreti e fattivi. La reportistica dei progetti finora svolti su scala nazionale e le riflessioni teoriche proposte mancano di questo aspetto e si trovano quindi nell'impossibilità di rispondere a quesiti stringenti e fondamentali per sviluppare e rafforzare le politiche di integrazione.

OBIETTIVO: contribuire al miglioramento dei servizi di accoglienza e integrazione offerti ai rifugiati, attraverso un'analisi dei servizi e del loro impatto sui percorsi integrativi delle persone. Dai dati e dalle evidenze raccolte si trarranno indicazioni e raccomandazioni per rafforzare lo sviluppo del sistema di accoglienza e integrazione in Italia.

Lo studio pilota previsto nell'ambito del progetto si svilupperà su 7 territori contrassegnati da specifiche caratteristiche e rappresentativi del sistema asilo a livello nazionale: Torino, Bologna, Roma, Caserta, Lecce, Badolato (CZ) e Catania. Rappresentativi per distribuzione geografica (dal nord al sud del Paese sino alle isole); per dimensioni (realità metropolitane, città di medie dimensioni e piccoli centri); per servizi volti a favorire l'integrazione di rifugiati. Se connotati da profili eterogenei, i territori sono, al contempo, tutti particolarmente rilevanti in termini di incidenza di presenze.

Attività

1. **Elaborazione di 1 Ricerca (descrittivo-esplorativa)** per indagare la condizione lavorativa, abitativa, formativa, relazionale e lo stato di salute delle persone in protezione internazionale. Inoltre lo studio pilota prevede due focus tematici: l'analisi della dimensione del lavoro nero e delle cd accoglienze informali. L'analisi del sistema, dei servizi di accoglienza e del loro impatto sull'utenza verrà realizzata attraverso la raccolta di interviste, 6 focus group e somministrazione di questionari a rifugiati e operatori del settore. **Risultato previsto:** rilevamento dell'esperienza diretta di 255 titolari protezione internazionale e di 30 operatori/esperti che a vario livello lavorano nel settore dell'accoglienza e dell'integrazione.



CIR
CONSIGLIO ITALIANO
PER I RIFUGIATI

capofila, insieme a



C.S.A. EX CANAPIFICIO
Caserta



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Progetto co-finanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI 2008 – 2013

AP 2010 Azione 2.1.A

Le Strade dell'Integrazione

200 questionari verranno autosomministrati su tutto il territorio nazionale e verranno distribuiti attraverso siti web e riviste specializzate, associazioni e comunità di rifugiati, associazioni e luoghi di aggregazione religiosa.

2. **Redazione della ricerca: Analisi materiali secondari, elaborazione di indicatori** per la valutazione del livello di integrazione dei rifugiati nel nostro paese e **raccomandazioni per migliorare il sistema di accoglienza nazionale..** Gli indicatori saranno suddivisi in specifiche aree che indagheranno il livello di integrazione socio-economica attraverso l'analisi della sfera economica e materiale (la formazione, il lavoro, la casa), della rete sociale (la vita quotidiana, la costruzione della rete e la sensibilizzazione del territorio, la mediazione culturale), dei facilitatori dell'integrazione (la lingua e la conoscenza socio-culturale, la sicurezza e la sostenibilità), dei principi fondamentali (i diritti).
3. **Comunicazione e diffusione:**
 - a. Diffusione dei questionari e presentazione risultati della ricerca. **Risultato previsto:** pubblicazione della ricerca sia online che in forma cartacea contenente anche materiale multimediale con contenuti speciali (estratti di interviste e dei focus group). Articoli specialistici pubblicati su *CirNotizie* e sulla rivista scientifica *Critica Sociologica*.
 - b. Pubblicazione e distribuzione volume on line e cartaceo con invio a tutti gli Enti locali aderenti allo SPRAR, ai servizi più significativi nei territori direttamente coinvolti e ai punti nodali del sistema di accoglienza
 - c. Organizzazione di un Convegno nazionale e 6 convegni locali nei territori coinvolti.

Organizzazione del Gruppo di Lavoro

1. CIR, capofila e responsabile gestionale delle attività per lo sviluppo della ricerca su diversi territori in cui è presente (Catania, Lecce, Roma, Badolato) e dove ha siglato accordi specifici con i rispettivi Enti Locali (Torino) e i partner di progetto (Bologna e Caserta).
2. Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università La Sapienza, partner e responsabile scientifico della ricerca;
3. Comitato Centro Sociale, partner, svilupperà la ricerca sul territorio di Caserta e contribuirà al Comitato Scientifico;
4. Xenia, Associazione di promozione sociale, partner, svilupperà la ricerca sul territorio di Bologna e contribuirà al Comitato Scientifico;

Il partenariato si avvarrà del supporto di collaborazione esterna da parte dei seguenti Enti ed associazioni che hanno aderito alle finalità di progetto:

Provincia di Lecce; Provincia di Roma Dip. IX - Servizio 1 "Immigrazione ed Emigrazione; Provincia di Bologna - Istituzione Gian Franco Minguzzi; Comune di Catania - Assessorato alla Famiglia; Comune di Badolato - Assessorato Politiche Sociali; Città di Torino - Div. Serv. Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Stranieri e Nomadi; Agenzia Habeshia; Associazione per l'Integrazione degli Immigrati Integra ONLUS (Lecce), Associazione dei Tamil in Italia rappresentanza Lecce; Associazione Società Civile Congolese d'Italia (Roma); Società Melting edizioni snc; Rivista Nur; Associazione Kurdistan (Roma); CGIL - Uff. Immigrazione; UIL; CISL; SEI Ugl.



CIR
CONSIGLIO ITALIANO
PER I RIFUGIATI

capofila, insieme a



C.S.A. EX CANAPIFICIO
Caserta



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Progetto co-finanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI 2008 - 2013

AP 2010 Azione 2.1.A

Le Strade dell'Integrazione

Contatti:

CIR, tel 06 69200114, www.cir-onlus.org

Responsabile del progetto: Maria Giovanna Fidone, fidone@cir-onlus.org

Focal Point: Martina Socci, socci@cir-onlus.org



CIR
CONSIGLIO ITALIANO
PER I RIFUGIATI

capofila, insieme a



C.S.A. EX CANAPIFICIO
Caserta



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA